

Impiego della truppa in caso di catastrofe

Alluvione 1978

Autor(en): **Giudici, Erminio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **50 (1978)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-246467>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

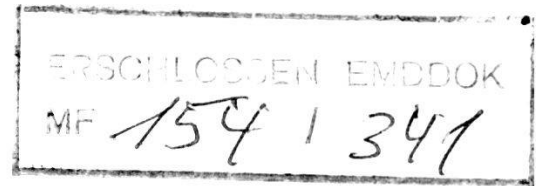
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Impiego della truppa in caso di catastrofe

Alluvione 1978

Rendiconto sull'impiego della truppa nel Ticino

Br Erminio Giudici, Cdt zo ter 9



Il primo allarme ai comandanti delle scuole reclute di Bellinzona e Losone con richiesta di aiuto pervenne nella serata di lunedì 7 agosto. Da quel momento fu un susseguirsi di chiamate, di sopralluoghi e di interventi.

Il Capo dell'Istruzione rispettivamente il Capo dello Stato Maggiore Generale diedero di volta in volta il consenso per l'impiego delle scuole reclute o delle truppe al corso di ripetizione. Questo in ossequio alle prescrizioni del Dipartimento militare federale del 20.9.76 che regolano l'impiego della truppa in caso di catastrofe in Svizzera.

L'ufficio federale di coordinazione catastrofi facilitò gli interventi assicurando i contatti con gli arsenali e il parco automobili dell'esercito.

Il br Giudici comandante della zona territoriale 9, agì quale comandante militare, cioè coordinatore dell'impiego della truppa sui posti sinistrati indicati dalle autorità civili.

La SR fant 209 intervenne a Bellinzona, Lottigna, Someo, Locarno e Ascona durante 5 giorni.

La SR art 226 intervenne a Locarno e allestì una rete radio di collegamento con la Val Onsernone, mentre che la SR gran 214 diede il cambio alle altre scuole nella zona di Locarno e di Verscio.

La SR san 340, iniziata solo il 7 agosto, oltre all'aiuto spontaneo della prima sera concorse nei lavori di sgombero a Locarno, Ascona e Losone.

Le giovani reclute resero servizi preziosi a molti privati, fra cui persone anziane, a ditte ed enti pubblici, ripulendo scantinati, appartamenti, garages, depositi e scuole dalla melma trasportata dalle acque della Maggia. Con 1920 presenze esse accumularono 14.980 ore lavorative.

Le truppe al corso ripetizione iniziarono il loro intervento a partire dal 9 agosto. Dapprima la cp PA I/28, trasportata con elicottero in Val Onsernone, poi il resto del bat PA 28 diedero il primo contributo tecnico a Locarno e Losone. Ben 5494 ore lavorative.

Il rgt G 3 immise i suoi specialisti e numerosi mezzi tecnici militari e civili per la ricostruzione della strada Traversa — Marolta e si preoccupò di asportare dal lago di Locarno oltre 10.000 m³ di legname.

I bat car mont 9 e bat espl 9 in servizio dal 21 e dal 28 agosto ebbero quale compito principale lo sgombero degli alberi dalle golene della Maggia e a Verscio. Con quasi 6000 presenze accumularono 39.730 ore lavorative.

Infine il rgt G 1 del CA camp 1 si trasferì nel Ticino per costruire ponti e passerelle in Val Vergelletto, Val Onsernone e a Moghegno.

Al momento, e sarà forse l'ultimo corpo di truppa impiegato nel Ticino, il bat G 9 svolge lavori in Vallemaggia, Val Onsernone e a Cama.

L'attività della truppa può riassumersi nelle seguenti cifre: 17.307 presenze e 121.505 ore lavorative.

(Conferenza stampa del 26.9.78)

